



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

**3° SETTORE - POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO - PATRIMONIO**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2983 DEL 11/12/2023

Oggetto	AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO PER COLLOCAZIONE PONTEGGIO IN VIA VITTORIO VENETO, N. 26 DITTA: CALDERONE ANDREA
---------	--

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Lidia Barranco, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Dirigente - Comandante della P.L.
GIACOMO VILLARI / ArubaPEC S.p.A.
(sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

**3° SETTORE - POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO - PATRIMONIO**

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto	AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO PER COLLOCAZIONE PONTEGGIO IN VIA VITTORIO VENETO, N. 26 DITTA: CALDERONE ANDREA
---------	---

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTI

- l'istanza acquisita al protocollo dell'Ente al n. 61626 dell'11/08/2023 integrata con nota prot. n. 68678 del 19/09/2023 con la quale il Sig. CALDERONE ANDREA nato a [OMISSIS...] il [OMISSIS...] ed ivi residente in Via [OMISSIS...] , c.f. [OMISSIS...] , n.q. di proprietario ha chiesto l'autorizzazione all'occupazione di mq. 4,00 (mt.4,00 x1,00) di suolo pubblico per collocazione ponteggio in via V. Veneto,n. 26 a servizio di un immobile identificato in catasto al fg. 6 part. 1662, per la durata di giorni 5;
- la documentazione che la ditta richiedente ha allegato all'istanza di cui sopra, nonché le dichiarazioni e le autocertificazioni rese ai sensi del DPR n° 445/2000 in uno con la stessa istanza e con le successive integrazioni;
- l'elaborato grafico allegato all'istanza a firma dell' Ing. Pietro Ricco Galluzzo;

CONSIDERATO che la richiedente ditta, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, ha dichiarato nell'istanza che l'occupazione di suolo pubblico è finalizzata, sotto l'aspetto edilizio, a lavori di ristrutturazione e di aver presentato CILA prot. n. 28700 del 28/03/2023, pratica n. 182;

VISTI

- la nota prot. n. 66277 del 08/09/2023 con la quale questo Servizio ha inoltrato la pratica agli uffici interessati al rilascio del parere di competenza;
- il parere favorevole reso dal Corpo di P.L. con nota prot. n. 66747 dell'11/09/2023 con le seguenti prescrizioni:
"L'occupazione sia effettuata osservando quanto indicato agli art. 20 e 21 del vigente C.d.S. e del relativo regolamento di esecuzione;

a) Collocare nel corso dei lavori, a sue cure e spese, idonea segnaletica di preavviso di lavori in corso, segnaletica a carattere temporanea con sfondo di colore giallo;

b) Realizzare ed installare idonea recinzione di cantiere con materiale idoneo e decoroso, lasciando uno spazio sufficiente per la circolazione pedonale;

c) Collocare apposite protezioni che impediscano lo spargimento di detriti, liquidi o polveri sulle aree destinate al transito dei veicoli;

d) Collocare agli spigoli, sia nella recinzione che per tutta la lunghezza del ponteggio, pannelli di colore bianco e rosso;

e) Apporre agli spigoli del ponteggio una luce rossa che dovrà essere mantenuta accesa nelle ore serali e notturne;

f) I punti di illuminazione, i generatori e le relative linee elettriche provvisorie dovranno essere installate e mantenute nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza degli impianti;

g) Collocare barriere, parapetti e recinzioni sui lati del cantiere ove transitano i pedoni;

h) Lasciare la zona oggetto di concessione libera da qualsiasi materiale di risulta;

i) Che non venga arrecato alcun danno al manufatto comunale;

j) Che siano fatti salvi i diritti di terzi escludendo questo Ente da qualsiasi responsabilità;

k) Che questo Ente sia escluso da qualsiasi responsabilità derivante da comportamenti e/o inosservanze alle prescrizioni imposte nell'autorizzazione”;

- Il parere favorevole reso in data 12/09/2023 dal 4° Servizio di questo Settore alle seguenti condizioni:

“1) Il cantiere deve essere dotato di recinzione avente caratteristiche idonee ad impedire l’accesso agli estranei alle lavorazioni;

2) Tutte le opere provvisorie devono essere allestite con buon materiale e a regola d’arte, proporzionate ed idonee allo scopo. Esse devono essere conservate in efficienza per l’intera durata dei lavori. Prima di reimpiegare elementi di ponteggi di qualsiasi tipo si deve provvedere alla loro verifica per eliminare quelli non più idonei.

3) I ponteggi e le impalcature devono essere realizzati, posti in opera e mantenuti nel pieno ed integrale rispetto delle norme dettate dagli artt. da 122 a 140 del decreto legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 dettante norme in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro. Per le caratteristiche tecniche e costruttive, le verifiche di sicurezza, l’uso etc. si fa riferimento agli allegati XVIII e XIX del suddetto decreto legislativo.

4) Il transito sotto i ponti a sbalzo o sospesi deve essere impedito con barriere o protetto con l’adozione di misure o cautele adeguate.

5) Va in ogni caso garantito l’ingresso alle attività commerciali, alle abitazioni, ai passi carrabili, etc., posti a piano terra ed aventi accesso autonomo;

6) Il posto di carico e di manovra degli argani a terra dovrà essere delimitato con barriera, per impedire la permanenza ed il transito sottostante i carichi.

7) Quando nelle immediate vicinanze dei ponteggi o del posto di caricamento o sollevamento dei materiali verranno impastati calcestruzzi o malte o eseguite altre operazioni a carattere continuativo, il posto di lavoro dovrà essere protetto da un solido impalcato sovrastante contro la caduta di materiali.

8) Sulla parete esterna dei ponteggi deve essere realizzata una protezione con teli a tutta altezza per evitare lo spargimento di polveri, nonché la collocazione, anche a sbalzo, di un tavolato idoneo a proteggere i passanti da corpi solidi in caduta accidentale.

9) I materiali ed i mezzi in opera debbono essere posti all'interno del recinto.

10) In ogni angolo dovrà essere posta, inoltre, una luce rossa da mantenersi accesa, a cura e spese del titolare, secondo l'orario della pubblica illuminazione.

11) Fino all'altezza di ml. 2,00 dal piano stradale i ponteggi devono essere rivestiti con pannelli a strisce oblique bianche e rosse, come prescritto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada.

12) Le superfici dei ponteggi non possono, salvo espressa autorizzazione dei competenti uffici comunali, essere utilizzati per l'affissione di pubblicità o pannelli pubblicitari.

13) Durante l'installazione e lo smonto dei ponteggi e delle recinzioni, nonché durante i lavori devono essere adottate tutte le cautele atte ad evitare il danneggiamento della pavimentazione del marciapiede di via V. Veneto realizzati con mattonelle di pietrine di cemento;

14) Non devono essere arrecati pregiudizi alla pubblica illuminazione, ai cartelli della toponomastica ed ai manufatti di proprietà comunale in genere. I pozzetti di ispezione dei servizi a rete devono rimanere sempre ispezionabili dai gestori dei servizi.

15) Non devono essere depositati materiali di risulta sulle aree pubbliche adiacenti a quella occupata' ;

- Il parere favorevole reso dal Servizio Politica del Territorio con nota prot. n. 69720 del 22/09/2023 con la quale ha comunicato che la ditta ha prodotto CILA prot. n. 28700 del 28/03/2023 pos. 182 su URBIX;
- La nota prot. n. 72231 del 02/10/2023 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di diniego a seguito parere non favorevole reso dal Servizio Tributi e Tasse con nota prot. n.67254 del 13/09/2023 per irregolarità pagamenti TARI;
- La nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 79996 del 02/11/2023 con la quale la ditta ha prodotto documentazione relativa ai pagamenti TARI;
- Il parere favorevole reso con nota prot. n. 85707 del 27/11/2023 dal Servizio Tributi e Tasse con la quale è stato altresì quantificato l'importo Tosap dovuto in € 12,00;

CONSIDERATO

- che la ditta ha provveduto ad effettuare :

- versamento di € 25,00 per diritti di sopralluogo tecnico, giusta attestazione del 10/08/2023, prodotto a corredo della pratica;

Documento originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

Comune di Milazzo.

- che la ditta con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 88746 dell'11/12/2023 ha prodotto:

- versamento di € 12,00 quale pagamento Tosap, effettuato in data 07/12/2023;
- versamento di € 103,29 quale pagamento deposito cauzionale a garanzia del corretto ripristino del suolo pubblico, effettuato in data 07/12/2023
- dichiarazione di assolvimento di imposta di bollo di € 16,00 identificativo n. 0122111097028 del 08/12/2023;

VISTI

-il vigente Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

-gli atti d'Ufficio;

-le leggi Regionali:

- 11.12.1991 n. 48 che recepisce la legge 08.06.1990, n. 142;
- 07.09 1998, n. 23;
- 23.12.2000, n. 30;

-il D.L.vo 15.11.1993 n. 507 e successive modificazioni.

PROPONE

Per i motivi citati in premessa di autorizzare la ditta CALDERONE ANDREA, nato a [OMISSIS...] il [OMISSIS...] ed ivi residente in Via [OMISSIS...] , c.f. [OMISSIS...] , all'occupazione di mq. 4,00 (mt. 4,00 x1,00) di suolo pubblico per collocazione ponteggio in via V. Veneto,n. 26 a servizio di un immobile identificato in catasto al fg. 6 part. 1662, per la durata di giorni 5 decorrenti dalla data di inizio lavori;il tutto come rappresentato nell'elaborato grafico citato in premessa che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale **con le condizioni e prescrizioni riportate nei pareri sopracitati espressi dal Corpo di P.L. e dal 4° Servizio di questo Settore.**

Il presente provvedimento ha validità di 5 giorni decorrenti dalla data di comunicazione inizio lavori .

I lavori dovranno avere inizio entro trenta giorni dalla data del presente provvedimento.

Il presente provvedimento ha validità di 5 giorni decorrenti dalla data di inizio lavori che dovrà essere preventivamente comunicata a questo Ufficio.

A fine lavori la ditta dovrà produrre documentazione che indichi le modalità e i luoghi di allontanamento e smaltimento dei materiali di risulta provenienti dai lavori, documento necessario per lo svincolo del deposito cauzionale.

Qualora si renda necessario prolungare l'occupazione oltre i termini stabiliti la ditta ha l'onere di presentare, prima della scadenza del presente provvedimento, domanda di proroga indicando la durata per la quale viene richiesta la proroga dell'occupazione.

L'autorizzazione è soggetta al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni, condizioni e termini:

A) L'intera recinzione dovrà essere realizzata in modo da evitare danni a persone e cose restando l'Amministrazione comunale esonerata da qualunque responsabilità civile e penale.

B) I materiali di risulta o provenienti da demolizioni dovranno **-con tempestività-** essere allontanati da una ditta autorizzata e, quindi, con la esclusione di qualunque abbandono su aree pubbliche adiacenti a quella occupata o su suoli di proprietà comunale o di privati. Il suolo pubblico interessato all'esecuzione dei lavori dovrà, alla conclusione della occupazione, essere lasciato libero da ogni rifiuto.

L'Amministrazione comunale può in qualsiasi momento servirsi, senza alcun corrispettivo, della recinzione prospiciente spazi pubblici per il servizio di pubbliche affissioni.

C) Alla scadenza della concessione, il titolare dovrà provvedere al ripristino della sede stradale e di ogni altro manufatto manomesso a perfetta regola d'arte e comunque con l'impiego di materiali di qualità, forma, dimensioni, colorazione, resistenza identici a quelli adoperati per la originaria pavimentazione, pena l'incameramento del deposito cauzionale richiamato in narrativa.

D) In riferimento a quanto prescritto dal vigente Codice della Strada, il titolare della presente autorizzazione dovrà, altresì, adottare tutti gli accorgimenti e precauzioni atti ad evitare danni a persone e cose ed incidenti di qualsiasi natura a terzi. A tal fine, dovrà essere accesa idonea copertura assicurativa per danni arrecati a terzi o al Comune nel corso dei lavori, restando il Comune esonerato da qualsiasi responsabilità penale e civile.

E) Il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di edilizia, di igiene e sanità pubblica, di polizia urbana, di polizia stradale, nonché all'osservanza di tutte le norme civili e penali che regolano la materia.

F) La concessione potrà in qualsiasi momento essere ritirata ad insindacabile giudizio dell'Ente.

G) La ditta, ove l'occupazione dovesse cessare prima del termine concesso, è tenuta a darne tempestiva comunicazione al fine dell'accertamento dello stato dei luoghi e dell'eventuale rimessa in pristino degli stessi.

Il mancato ripristino di eventuali danneggiamenti comporta l'incameramento automatico del deposito cauzionale fermo restando le responsabilità per eventuali danni provocati dall'inadempiente e la rivalsa per i maggiori oneri sostenuti.

H) Di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. "c" della legge 190/2012 della insussistenza di cause di conflitti di interesse anche potenziale del responsabile del presente procedimento nei confronti della ditta in oggetto.

I dati personali, oscurati in osservanza della vigente disciplina in materia di privacy, sono contenuti nel documento che, pur se non materialmente allegato, costituisce parte integrante della presente determinazione detenuta stabilmente in originale agli atti dell'Ufficio.

DISPONE

che la presente autorizzazione

1) venga rimessa:

a) All' Ufficio Tributi e Tasse del 2° Settore, per quanto di competenza;

b) Al 2° Servizio del 3° Settore , per quanto di competenza;

c) Al 4° Servizio del 3° Settore, per quanto di competenza;

d) Al Servizio “Politica del Territorio” del 4° Settore;

2) venga notificata alla ditta CALDERONE ANDREA.

Il Responsabile del Procedimento

Lidia Barranco

(sottoscritto con firma elettronica)